

Trimestrale Mezzogiorno



02 2011

Sicilia



INDICE

OVERVIEW	1
L'IMPREDITORIALITÀ	1
EXPORT E SALDO COMMERCIALE	3
OCCUPAZIONE	6
CREDITO E RISPARMIO	8
I FONDI COMUNITARI	10
NOTA METODOLOGICA	13

Trimestrale Mezzogiorno è una pubblicazione realizzata da
SRM-Studi e Ricerche per il Mezzogiorno
www.sr-m.it/trimestrale-mezzogiorno

autori: Luca Forte e Dario Ruggiero con la collaborazione di Carmine Michael Nappi
Allestimento editoriale e grafica: Marina Ripoli
copertina: Nascar srl

Nel corso del I semestre 2011 le esportazioni della Sicilia (5,3 miliardi di euro) sono aumentate del 29,2% rispetto allo stesso semestre del 2010, con un'incidenza sul totale dell'export meridionale in aumento al 24,7% (dal 22,4%). In particolare, il settore dei prodotti energetici, che ha espresso ben il 70,1% del totale esportato dalle imprese siciliane, ha registrato una crescita del 38,9% rispetto al periodo gennaio-giugno 2010. La dinamica favorevole delle esportazioni riguarda anche gli altri principali settori: in particolare, a livello tendenziale aumentano le esportazioni del chimico (+22,6%), dell'alimentare (+15,9%) e dell'elettronico (+17,5%). Nel complesso, pur se i Paesi dell'Area Euro continuano a rappresentare l'area di maggiore interesse per le imprese esportatrici siciliane, per un valore di circa 695 milioni di euro (+19,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), i maggiori incrementi si registrano per l'export verso i Paesi dell'Unione Europea non monetaria (+25,4%) e verso i Paesi BRICS (+103,3%).

Andando ad esaminare i dati relativi all'imprenditorialità, i dati al III trimestre 2011 segnalano un incremento del numero delle imprese attive in Sicilia pari a +0,2% rispetto al trimestre precedente, per un numero di imprese attive di circa 380 mila; il numero di ditte individuali, la forma giuridica predominante con 284 mila unità, risulta invariato rispetto al dato di giugno 2011; le società di capitali, al contrario, sono aumentate dell'1,3% (a 43,5 mila unità) e la loro incidenza sul totale delle imprese attive nella regione è cresciuta all'11,4%, valore che resta comunque inferiore a quello medio meridionale (13,4%). Tra i principali settori del manifatturiero la dinamica congiunturale (variazione rispetto al II trimestre del

2011) mostra un andamento stabile per l'alimentare ed una riduzione per l'industria del legno (-0,3%) e per il metallurgico (-0,1%). Peggiora la dinamica tendenziale (variazione rispetto al III trimestre del 2010) con un calo del numero delle imprese attive in tutti i principali settori: alimentare (-0,8%), metallurgico (-1,1%), industria non metallifera (-2,5%) ed industria del legno (-5,4%).

Per quanto concerne l'occupazione, il numero di occupati in Sicilia a giugno 2011 è risultato di 1,5 milioni, in aumento dell'1,7% rispetto ai dati di marzo 2011; anche il tasso di occupazione è aumentato portandosi al 43% (+0,7%), ma permane inferiore a quello registrato mediamente nel Mezzogiorno (44,4%). Il tasso di disoccupazione cala di 0,7 punti percentuali portandosi al 14,3%, dato superiore a quello meridionale (13,1% anch'esso in calo); il tasso di attività cresce lievemente rispetto al trimestre precedente, attestandosi al 50,2%, ma resta inferiore alla media meridionale (51,2%).

Infine, con riferimento al mercato creditizio, gli impieghi al I semestre del 2011 in Sicilia sono pari a circa 67,5 miliardi di euro, in aumento del 7,6% rispetto ai dati del primo trimestre del 2011 (aumento che incorpora tuttavia la discontinuità statistica dovuta all'inserimento degli impieghi della Cassa Depositi e Prestiti nell'aggregato complessivo); il tasso di sofferenza continua ad aumentare portandosi dal 6,5% all'8,4%, ed è in linea con il dato del Mezzogiorno (8,2%).

L'IMPRENDITORIALITÀ

Le imprese attive

Al III trimestre 2011 le imprese attive in Sicilia sono risultate 380.470, in aumento dello 0,2% sul trimestre precedente (+0,2% è anche la variazione per il Mezzogiorno); esse rappresentano il 22,1% del dato meridionale. La ditta individuale - forma giuridica predominante (pari al 74,6% del totale delle imprese attive nella regione) - presenta un andamento stabile rispetto al dato del trimestre precedente; esse incidono per il 23,2% sul totale meridionale. Le società di

capitali (43.476) mostrano una dinamica positiva (+1,3% rispetto ai dati di giugno 2011); la loro quota sul totale delle imprese attive in Sicilia si è portata all'11,4%, valore inferiore a quello registrato mediamente nelle regioni meridionali (13,4%).

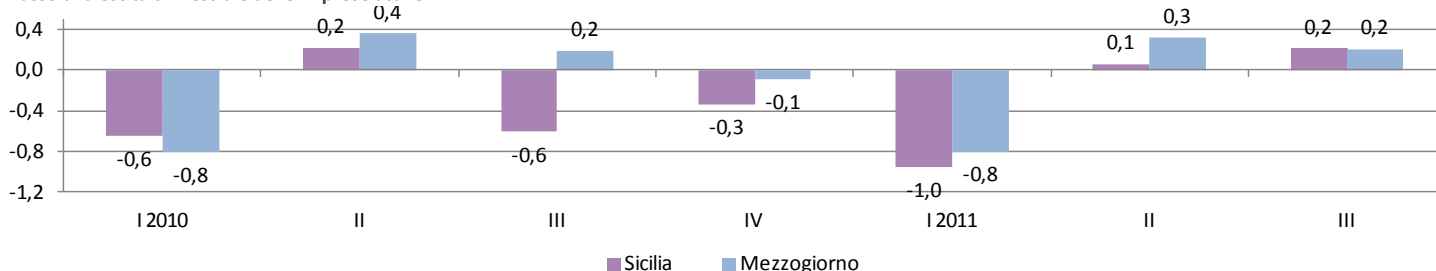
Infine, le società di persone (37.685) sono aumentate dello 0,4% rispetto al II trimestre del 2011; esse incidono per il 17,7% sul dato meridionale.

Imprese attive e forma giuridica

	Sicilia III 2011	Variazione Trimestrale (%)	Mezzogiorno III 2011	Sicilia / Mezzogiorno %	Tendenza*
Imprese Attive	380.470	0,2	1.718.973	22,1	▲
Società di capitali attive	43.476	1,3	230.950	18,8	▲
Società di persone attive	37.685	0,4	212.465	17,7	▲
Ditte individuali attive	283.961	0,0	1.224.252	23,2	▼
Altre forme giuridiche attive	15.348	0,8	51.306	29,9	▲

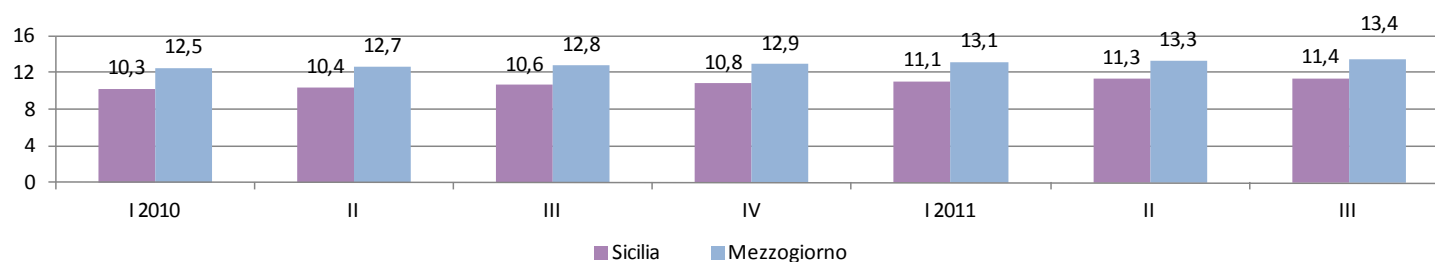
* Tendenza dell'incidenza del n° di imprese sul totale meridionale
Tab. 1 - Fonte: Elaborazione SRM su banca dati Movimprese

Tasso di crescita trimestrale delle imprese attive



Graf. 1 - Fonte: Elaborazione SRM su banca dati Movimprese

Incidenza delle società di capitali sul totale delle imprese (andamento trimestrale)



Graf. 2 - Fonte: Elaborazione SRM su banca dati Movimprese

I settori

Tra i principali settori manifatturieri in Sicilia, mentre per l'alimentare ed il settore della fabbricazione di prodotti da minerali non metalliferi il numero di imprese attive risulta invariato a livello congiunturale (variazione sul trimestre precedente), il metallurgico e l'industria del legno registrano una riduzione (-0,1% e -0,3% rispettivamente). Il settore che cresce maggiormente è quello della manutenzione di macchine (+0,9%). A livello tendenziale (variazione rispetto allo stesso trimestre

del 2010), la quasi totalità dei settori ha assistito ad un calo del numero di imprese attive; nell'alimentare si è avuta una riduzione dello 0,8%, nel metallurgico dell'1,1% e nel settore dei materiali non metalliferi del 2,5%, ma i settori che presentano l'andamento meno favorevole sono quello del legno (-5,4%) e del mobile (-7,4%). L'unico aumento si registra per il settore delle manutenzioni (+8,5%). Migliore, in termini tendenziali, l'andamento settoriale delle società di capitali.

Le imprese nei principali settori

Ateco	III 2011	Variazione congiunturale %	Variazione tendenziale %
C 10 Industrie alimentari	6.667	0,0	-0,8
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	5.436	-0,1	-1,1
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3.191	0,0	-2,5
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	2.917	-0,3	-5,4
C 32 Altre industrie manifatturiere	2.004	-0,5	-3,8
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	1.354	0,1	-5,3
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	1.277	0,6	-0,9
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	1.270	0,9	8,5
C 31 Fabbricazione di mobili	1.078	-0,1	-7,4
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	943	-0,3	-3,3
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	529	-0,9	-4,3
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	491	0,2	-2,2

Tab. 2 - Fonte: Elaborazione SRM su banca dati Movimprese

Le società di capitali nei principali settori

Ateco	III 2011	Variazione congiunturale %	Variazione tendenziale %	Quota su imprese
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	944	0,3	2,3	17,4
C 10 Industrie alimentari	693	-0,1	4,1	10,4
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	668	-1,0	2,3	20,7
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	291	-0,3	3,9	30,8
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	255	0,4	13,8	20,2
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	210	1,4	9,8	7,3
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	196	1,0	1,5	47,0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	181	0,0	0,6	36,9
C 31 Fabbricazione di mobili	174	1,7	-2,7	16,4
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	161	-2,5	8,3	12,3
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	159	0,6	3,9	30,2
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	156	-3,2	6,3	36,8

Tab. 3 - Fonte: Elaborazione SRM su banca dati Movimprese

EXPORT E SALDO COMMERCIALE

La tendenza

Nel I Semestre 2011 l'export della Sicilia è stato di 5,3 miliardi di euro, pari al 24,7% dell'export meridionale, in aumento del 29,2% rispetto al I Semestre del 2010. Nel medesimo periodo le esportazioni del manifatturiero (esclusi i prodotti energetici) sono aumentate del 12,9%, mentre per quanto riguarda il solo comparto energetico – che copre

circa il 70% delle esportazioni siciliane – c'è stato un incremento di ben il 38,9%. Resta negativo il saldo commerciale (differenza tra export ed import), la cui incidenza sul totale dell'interscambio è migliorata di 1,9 punti percentuali portandosi a -28,6%; il dato è di gran lunga peggiore di quello del Mezzogiorno (-16,5%).

Esportazioni e saldo commerciale (I semestre 2011)¹

	Sicilia		Mezzogiorno		Sicilia / Mezzogiorno % **
	Valore (milioni)	Variazione % tendenziale*	Valore (milioni)	Variazione % tendenziale*	
Totale	5.310,8	29,2	21.482,9	17,3	24,7
Manifatturiero al netto dei prodotti energetici	1.284,6	12,9	14.496,9	15,0	8,9
Prodotti energetici	3.724,3	38,9	6.109,5	25,3	61,0
Altri settori	301,9	3,9	876,5	4,6	34,4
Saldo commerciale / (Import+Export) (%)	-28,6	1,9	-16,5	-3,4	-12,1

¹ Per la definizione del Manifatturiero al netto dei prodotti energetici si veda la Nota Metodologica.

* Per il rapporto fra saldo commerciale e totale dell'interscambio è stata calcolata la differenza rispetto al valore registrato nello stesso periodo dell'anno precedente

** Per il saldo commerciale è stata calcolata la differenza fra il valore della regione e quello del Mezzogiorno

Tab. 4 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat - Coeweb

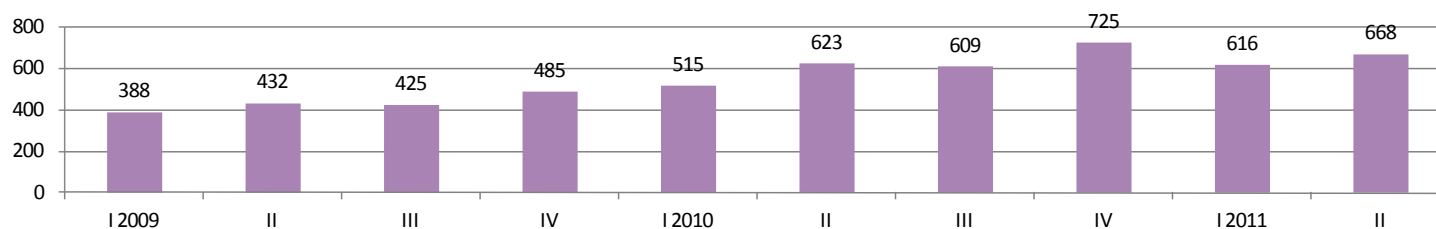
Manifatturiero al netto dei prodotti energetici

La congiuntura

La dinamica congiunturale delle esportazioni del manifatturiero al netto di prodotti energetici mostra un incremento dell'8,4% tra le I e II trimestri (616 milioni di euro) ed il II trimestre 2011 (668 milio-

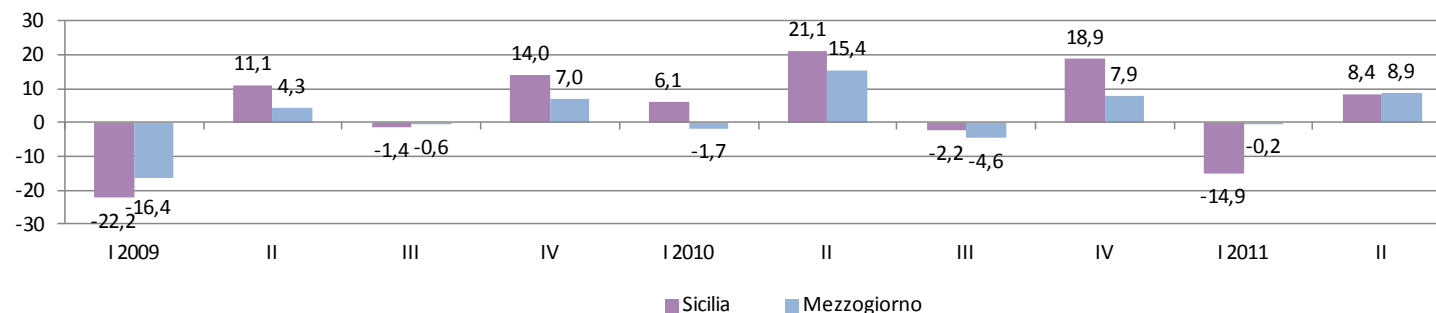
ni di euro); a livello tendenziale (variazione rispetto al dato del II trimestre del 2010) si è avuto un aumento del 7,2%.

Andamento trimestrale delle esportazioni del manifatturiero al netto dei prodotti energetici (dati in milioni)



Graf. 3 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat - Coeweb

Tasso di crescita trimestrale delle esportazioni del manifatturiero al netto dei prodotti energetici (valori %)



Graf. 4 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat - Coeweb

I mercati di destinazione

L'export di prodotti manifatturieri siciliani (esclusi quelli energetici) nel II trimestre 2011 è risultato in crescita verso le principali aree di destinazione rispetto al trimestre precedente: la variazione più significativa è intervenuta nell'export verso i Paesi BRICS (+25,3%); positiva anche la dinamica delle esportazioni verso i Paesi dell'Area Euro (+7,4% – 359,8 milioni il dato assoluto), che si conferma essere la principale area di destinazione per l'export della Sicilia. In

sensibile calo invece il dato che riguarda i Paesi dell'Area Med (-22,7%). Anche a livello tendenziale (confronto tra i dati del I semestre del 2011 con quelli del I semestre 2010), le esportazioni verso i Paesi BRICS presentano il maggior incremento (+103,3%), seguiti dall'Unione Europea non monetaria (+25,4%) e dall' Area Euro (+19,6%); positiva ma molto più bassa la variazione delle esportazioni verso l'Area Med (+4,1%).

Export trimestrale nei principali mercati di destinazione (dati in milioni di euro) ²

		Andamento dati Trimestrali*		Andamento dati Cumulati*		
		Sicilia	Mezzogiorno	Sicilia	Mezzogiorno	Sicilia / Mezzogiorno %
UEM 17	II 2011	359,8	3.467,8	694,8	6.610,0	10,5
	Variazione %	7,4	10,4	19,6	13,9	▲
UE non monetaria	II 2011	60,0	1.062,2	114,7	2.019,1	5,7
	Variazione %	9,8	11,0	25,4	21,3	▲
USA	II 2011	33,0	514,2	63,2	982,9	6,4
	Variazione %	9,0	9,7	-1,9	-10,3	▲
BRICS	II 2011	21,0	330,5	37,7	661,0	5,7
	Variazione %	25,3	0,0	103,3	29,8	▲
Area Med	II 2011	76,1	624,4	174,5	1.227,0	14,2
	Variazione %	-22,7	3,6	4,1	5,9	▼

² Per le definizioni di Area Med e BRICS si veda la Nota Metodologica.

* Per l'andamento trimestrale la variazione percentuale è stata calcolata rispetto al trimestre precedente, mentre per l'andamento dei dati cumulati è stata calcolata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il dato cumulato rappresenta la somma delle esportazioni avutesi in tutti i trimestri a partire dall'inizio dell'anno.

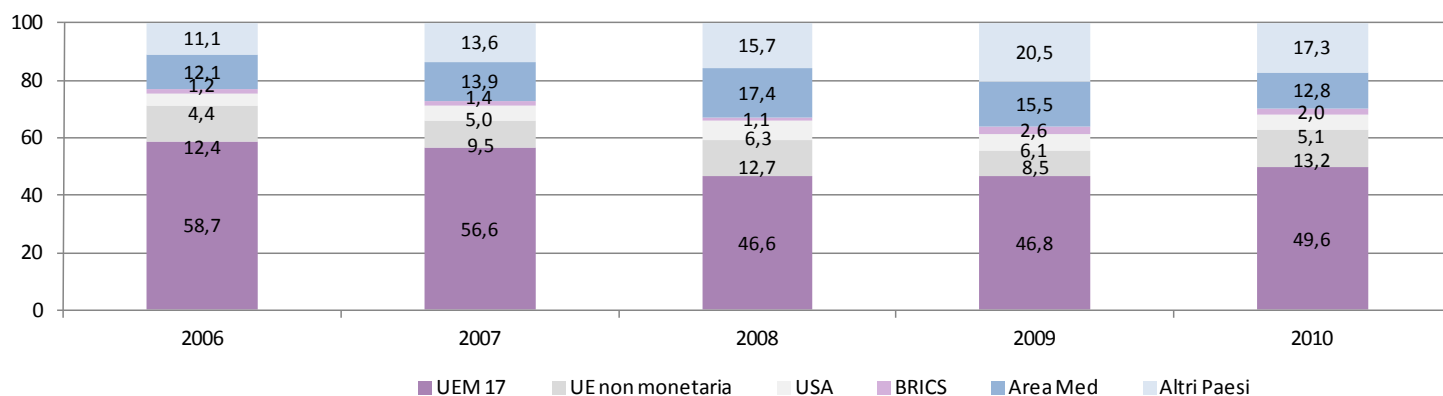
Tab. 5 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat - Coeweb

Quota di export per mercato di destinazione nel 2010

	UEM 17	UE non monetaria	USA	BRICS	Area Med	Altri Paesi
Sicilia	49,6	13,2	5,1	2,0	12,8	17,3
Mezzogiorno	44,2	14,0	8,1	4,5	9,8	19,4

Tab. 6 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat - Coeweb

Composizione annuale dell'export per mercati di destinazione (valori %)



Graf. 5 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat - Coeweb

I settori ³

Nel I semestre 2011 il Medium Low Tech, che aggrega la quasi totalità dell'export della regione con 3,9 miliardi, ha registrato l'aumento più significativo rispetto allo stesso periodo del 2010 (+36,1%), con una quota sul totale meridionale in aumento al 44,6%; il Medium High Tech registra un incremento del 23,9% nel periodo in esame, a 595,5 milioni; in aumento del 16,8% anche il Low Tech (272,4 milioni); in calo il già residuale High Tech (-3,1%).

Favorevole l'andamento congiunturale per tutti i comparti esaminati. Dall'analisi settoriale delle esportazioni, nel II trimestre 2011 emerge un ottimo andamento nei principali settori del manifatturiero, in crescita sia a livello tendenziale (petrolifero +38,9%; chimico +22,6%; alimentare +15,9%; elettronica +17,5%), livello che a livello congiunturale (petrolifero +33,5%; chimico +3,9%; alimentare +12,2%; elettronica +23,2%).

³ Per la definizione delle classi tecnologiche analizzate si veda la Nota metodologica.

L'export nei settori classificati per diversa intensità tecnologica (dati in milioni di euro)

		Andamento dati Trimestrali*		Andamento dati Cumulati*		
		Sicilia	Mezzogiorno	Sicilia	Mezzogiorno	Sicilia / Mezzogiorno %
High Tech	II 2011	122,9	1.220,2	245,3	2.400,4	10,22
	Variazione %	0,4	3,4	-3,1	8,8	▼
Medium High Tech	II 2011	306,9	2.842,7	595,5	5.427,2	11,0
	Variazione %	6,4	10,0	23,9	20,7	▲
Medium Low Tech	II 2011	2.221,4	4.623,1	3.893,6	8.731,0	44,6
	Variazione %	32,9	12,5	36,1	23,4	▲
Low Tech	II 2011	144,5	1.898,2	272,4	3.793,9	7,2
	Variazione %	13,0	0,1	16,8	5,5	▲

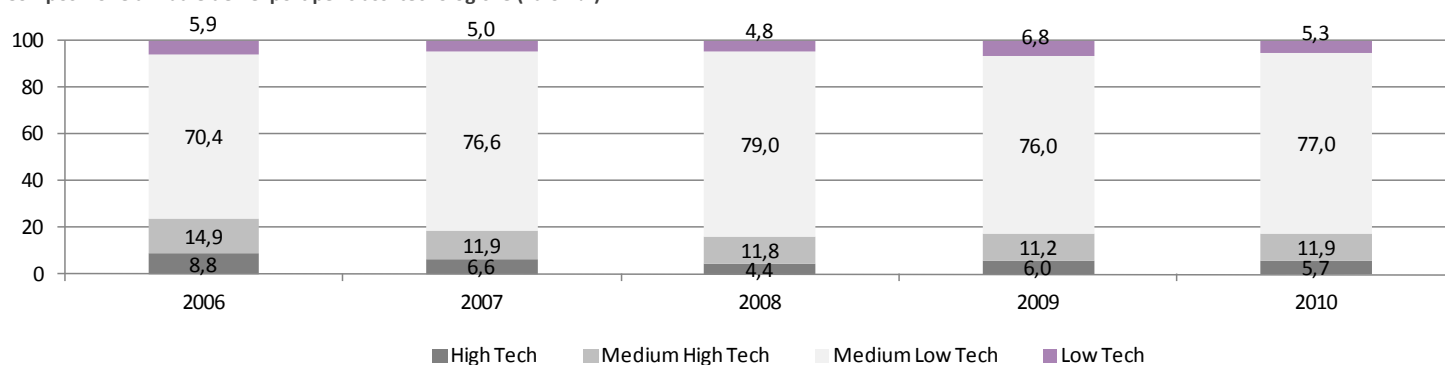
* Per l'andamento trimestrale la variazione percentuale è stata calcolata rispetto al trimestre precedente, mentre per l'andamento dei dati cumulati è stata calcolata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il dato cumulato rappresenta la somma delle esportazioni avutesi in tutti i trimestri a partire dall'inizio dell'anno.

Tab. 7 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat - Coeweb

Quota di export per classi tecnologiche (valori %)

	High Tech	Medium High Tech	Medium Low Tech	Low Tech
Sicilia	5,7	11,9	77,0	5,3
Mezzogiorno	12,3	25,9	41,8	20,0

Tab. 8 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat - Coeweb

Composizione annuale dell'export per classi tecnologiche (valori %)


Graf. 6 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat - Coeweb

I settori (variazione congiunturale e tendenziale dell'export) (migliaia di euro)

	Trimestrali		Cumulati	
	II 2011	Variazione congiunturale	II 2011	Variazione annuale
Coke e prodotti petroliferi raffinati	2.129.087	33,5	3.724.342	38,9
Sostanze e prodotti chimici	265.117	3,9	520.328	22,6
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	126.941	12,2	240.052	15,9
Computer, apparecchi elettronici e ottici	91.720	23,2	166.179	17,5
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	50.414	11,3	95.710	-5,1
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	33.182	17,0	61.542	5,3
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	30.858	-35,0	78.329	-10,9
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	27.604	36,3	47.859	43,4
Mezzi di trasporto	17.669	48,6	29.562	-49,4
Apparecchi elettrici	7.114	27,9	12.677	18,2
Prodotti delle altre attività manifatturiere	6.949	5,1	13.560	67,1
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	6.111	12,8	11.527	22,8
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	4.498	62,0	7.274	-16,6

Tab. 9 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat - Coeweb

OCCUPAZIONE

La congiuntura

Al II Trimestre 2011 gli occupati in Sicilia sono risultati 1,5 milioni, un numero in crescita rispetto al trimestre precedente (+1,7%). La quota di occupati sul totale meridionale risulta in leggero calo (23,2%).

Il tasso di occupazione è aumentato di quasi un punto percentuale al 43%, dato che resta inferiore a quello registrato nel Mezzogiorno (44,4%). Il tasso di disoccupazione è in calo di 0,7 punti percentuali (al

14,3%), ma resta superiore a quello meridionale (13,1%). Il tasso di attività, infine, dopo aver toccato uno dei suoi valori più bassi nel III trimestre del 2010 (al 49,1%), ha ripreso a crescere, attestandosi al 50,2% nell'ultimo trimestre di rilevazione, ma resta comunque più basso del dato meridionale (51,2%).

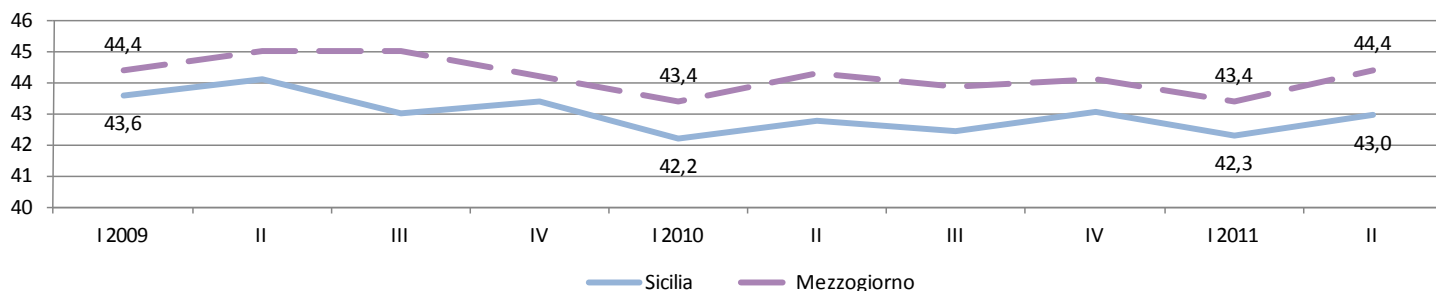
Occupati, tasso di occupazione, tasso di disoccupazione e tasso di attività⁴

	Sicilia	Mezzogiorno	Sicilia / Mezzogiorno *
Occupati migliaia			
II Trimestre	1.457	6.282	23,2
I Trimestre	1.433	6.133	23,4
Andamento Trimestrale %	1,7	2,4	▼
Tasso di occupazione %			
II Trimestre	43,0	44,4	-1,5
I Trimestre	42,3	43,4	-1,1
Differenza % fra i due trimestri	0,7	1,0	▼
Tasso di disoccupazione %			
II Trimestre	14,3	13,1	1,2
I Trimestre	15,0	14,1	1,0
Differenza % fra i due trimestri	-0,7	-1,0	▲
Tasso di attività %			
II Trimestre	50,2	51,2	-0,9
I Trimestre	49,9	50,6	-0,7
Differenza % fra i due trimestri	0,4	0,6	▼

⁴ Occupati = n° di persone di 15 anni e più che hanno una occupazione; Occupati = comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento: a) hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura; b) hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente; c) sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia);
 Tasso di occupazione = rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento;
 Tasso di disoccupazione = rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro;
 Tasso di attività = rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.

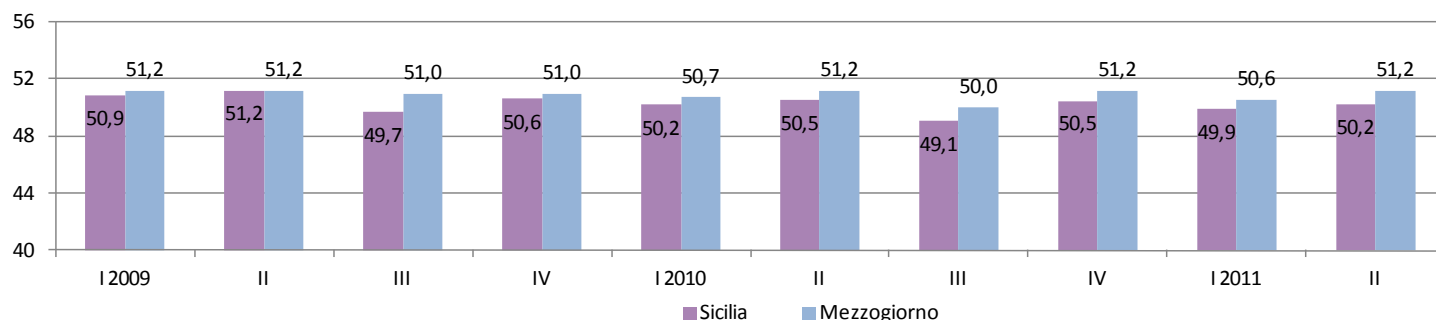
* Del Tasso di occupazione, del Tasso di disoccupazione e del Tasso di attività anziché il rapporto è stata effettuata una differenza percentuale
 Tab. 10 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat

Andamento trimestrale del tasso di occupazione



Graf. 7 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat

Andamento trimestrale del tasso di attività



Graf. 8 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat

Disoccupazione femminile

Al II trimestre del 2011 il tasso di disoccupazione femminile in Sicilia è risultato in calo, portandosi al 17,3% dal 18,1% del trimestre precedente; resta comunque il gap rispetto alla media del Mezzogiorno

(15,6%). In lieve calo il tasso di attività femminile, che permane piuttosto basso (34,5%) ed inferiore a quello registrato a livello meridionale (36,8%).

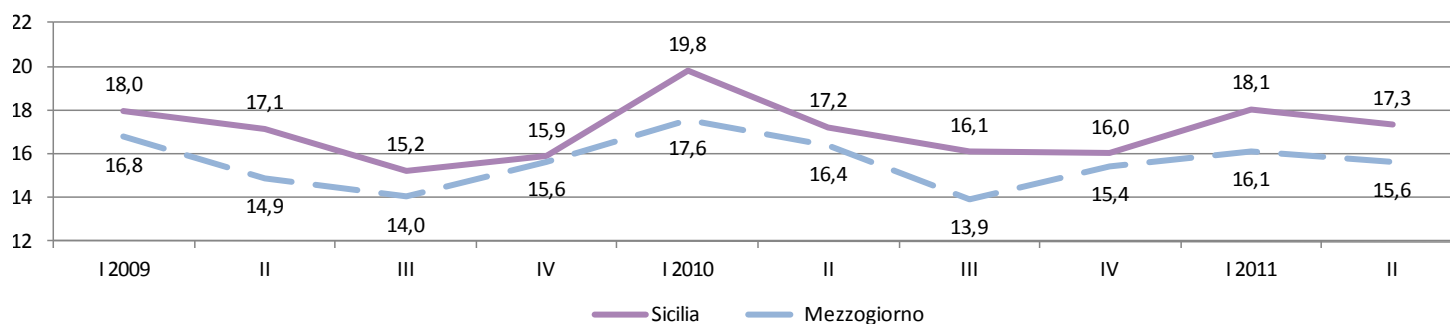
Tassi di disoccupazione e di attività femminile (II trimestre 2011)⁵ (valori %)

	Sicilia	Mezzogiorno	Sicilia - Mezzogiorno (differenza)
Tasso di disoccupazione femminile	17,3	15,6	1,7
Trimestre precedente	18,1	16,1	1,9
Differenza % fra i due trimestri	-0,7	-0,5	▼
Tasso di attività femminile	34,5	36,8	-2,3
Trimestre precedente	34,8	36,1	-1,3
Differenza % fra i due trimestri	-0,3	0,7	▼

⁵ Tasso di attività femminile = Rapporto percentuale tra le donne tra 15 e 64 anni che fanno parte della forza lavoro ed il totale delle donne della medesima fascia di età.

Tab. 11 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat

Andamento del tasso di disoccupazione femminile



Graf. 9 - Fonte: Elaborazione SRM su dati Istat

La cassa integrazione

A settembre 2011, in Sicilia le ore autorizzate di cassa integrazione a partire dall'inizio dell'anno sono state circa 17,5 milioni, pari al 10,3% del totale autorizzato nel Mezzogiorno. Il dato risulta in crescita dell'8,9% rispetto allo stesso periodo del 2010. La dinamica mensile evidenzia invece che le ore autorizzate nel solo mese di settembre (3,2

milioni) sono più che triplicate rispetto a quelle di agosto (872 mila); l'incremento si è verificato anche confrontando il dato con quello di settembre 2010 (+43,4%).

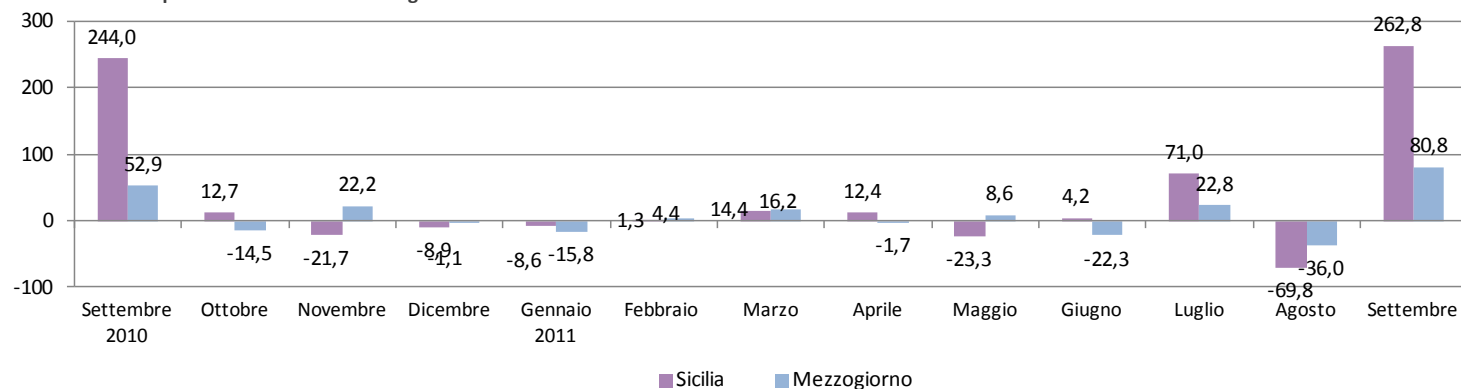
In particolare, nell'ultimo mese sono aumentate tutte le componenti (ordinaria, straordinaria e in deroga).

Ore autorizzate di cassa integrazione (mese di riferimento Settembre) (dati in migliaia)

	Sicilia	Mezzogiorno	Sicilia / Mezzogiorno %
Totale ore dall'inizio dell'anno	17.459	169.629	10,3
Stesso dato anno precedente	16.033	170.146	9,4
Variazione annuale (%)	8,9	-0,3	▲
Totale ore del mese	3.163	23.790	13,3
Totale ore del mese precedente	872	13.155	6,6
Variazione mensile (%)	262,8	80,8	▲
Variazione sullo stesso mese dell'anno precedente (%)	43,4	24,8	

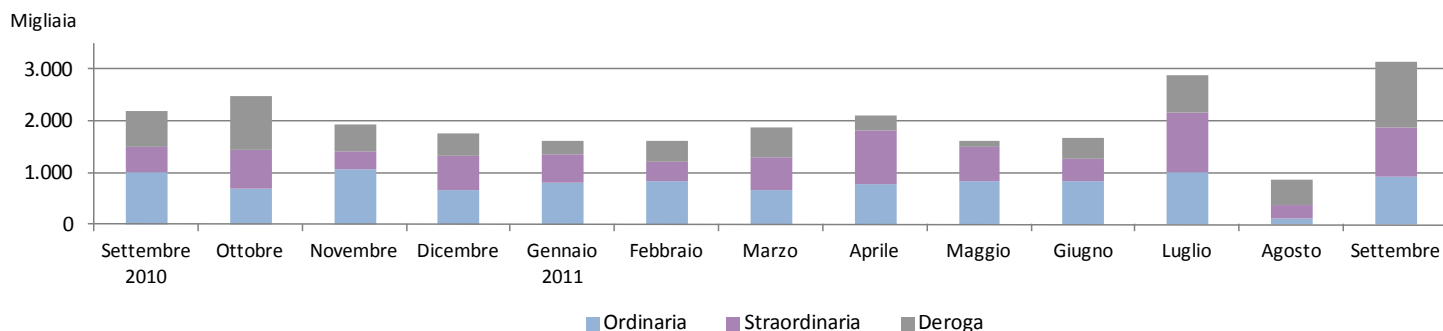
Tab. 12 - Fonte: Elaborazione SRM su dati INPS

Tasso di crescita percentuale della cassa integrazione



Graf. 11 - Fonte: Elaborazione SRM su dati INPS

Scomposizione della cassa integrazione



Graf. 12 - Fonte: Elaborazione SRM su dati INPS

CREDITO E RISPARMIO

Impieghi e depositi

Il livello totale degli impieghi in Sicilia a giugno 2011 è stato di 67,5 miliardi, pari al 23,1% del totale degli impieghi concessi nel Mezzogiorno. Si è registrato un aumento del 7,6% rispetto al dato del trimestre precedente (variazione che tuttavia incorpora la discontinuità statistica dovuta all'inserimento nell'ultimo trimestre degli impieghi della Cassa Depositi e Prestiti nell'aggregato complessivo). Esaminando la qualità

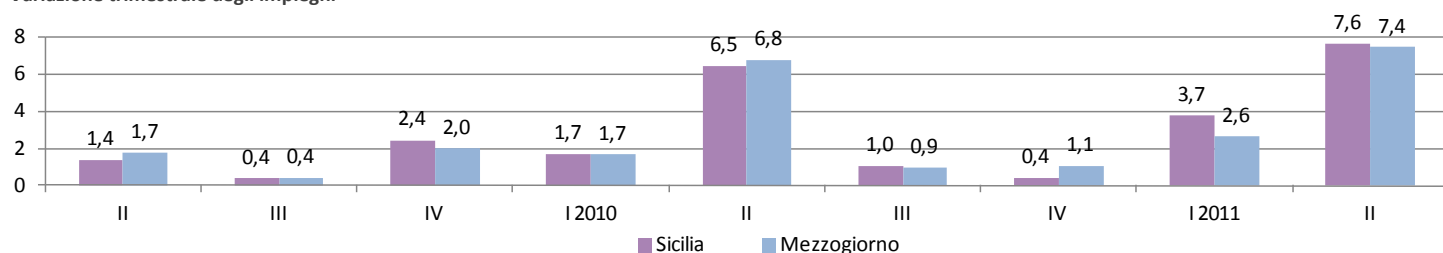
del credito, il tasso di sofferenza ha continuato ad aumentare portandosi all'8,4%, valore in linea con il dato meridionale (8,2%). I depositi in Sicilia sono risultati pari a quasi 53 miliardi di euro ed esprimono il 20,7% del totale meridionale (anche in questo caso il forte aumento rispetto al dato del trimestre precedente è da imputarsi in buona parte alla suddetta discontinuità statistica).

Credito e tasso di sofferenza (dati in milioni di euro)

	Sicilia	Mezzogiorno	Sicilia / Mezzogiorno *
Impieghi	67.476	292.462	23,1
Impieghi nel trimestre precedente	62.694	272.245	23,0
Variazione mensile (%)	7,6	7,4	▲
Tasso di sofferenza nel trimestre	8,4	8,2	0,1
Tasso di sofferenza del trimestre precedente	6,5	7,3	-0,8
	▲	▲	▲
Depositi	52.802	255.045	20,7
Depositi trimestre precedente	35.787	161.613	22,1
Variazione mensile (%)	47,5	57,8	▼

* Rispetto al tasso di sofferenza è stata calcolata la differenza percentuale
Tab. 13 - Fonte: Elaborazione SRM su Banca d'Italia

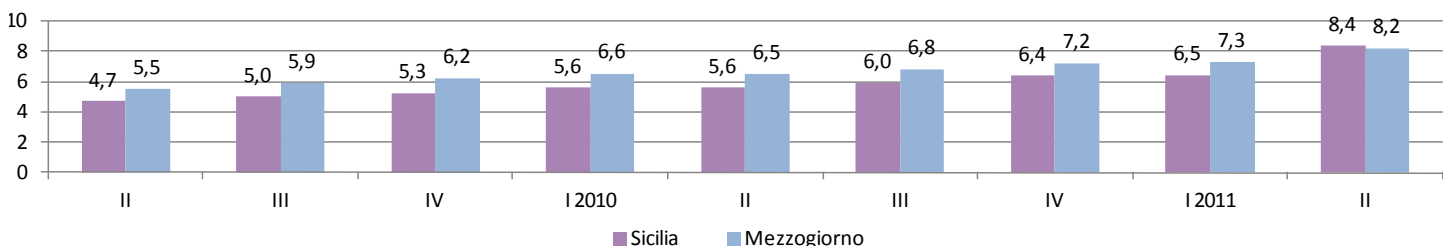
Variazione trimestrale degli impieghi ⁶



⁶ Il forte incremento degli impieghi e dei depositi nel II semestre del 2011 è dovuto al fatto che, a tale data, nei due aggregati la Banca d'Italia ha incluso anche gli impieghi ed i depositi della Cassa Depositi e Prestiti, non considerati negli aggregati dei trimestri precedenti. L'incremento del II trimestre del 2010 è dovuto al fatto che, a tale data, per effetto del Regolamento BCE/2008/32 e di alcune modifiche apportate alle Segnalazioni di vigilanza, le serie storiche dei depositi e dei prestiti registrano una discontinuità statistica.

Graf. 13 - Fonte: Elaborazione SRM su Banca d'Italia

Tasso di sofferenza trimestrale



Graf. 14 - Fonte: Elaborazione SRM su Banca d'Italia

Tassi attivi e trend complessivo

Il tasso attivo a breve termine in Sicilia al II trimestre 2011 è stato del 6,34%, in aumento rispetto al trimestre precedente (6,23%), a conferma del trend di crescita registrato a partire dal III trimestre 2010 quando era pari al 5,81%. Resta superiore al tasso registrato mediamente nel Mezzogiorno (6,25%). Il tasso sui conti correnti è dello 0,43%, in crescita rispetto al trimestre precedente (0,35%). Anche in questo caso il tasso è superiore rispetto a quello offerto mediamente nel Mezzogiorno (0,40%). Rimane pressoché invariata al 5,91% la forbice dei tassi (differenza fra tasso attivo a breve e tasso passivo su conto corrente) che resta appena più ampia rispetto a quella del Mezzogiorno (5,85%).

La dinamica tendenziale delle voci esaminate evidenzia che nel I semestre 2011 gli impieghi hanno conservato il trend di crescita registrato negli ultimi 4 anni.

Il tasso di sofferenza, dopo il miglioramento avutosi fra il I semestre 2007 e il I semestre 2009 (passando da 7,7% a 4,7%), ha ripreso a peggiorare negli anni successivi, fino a portarsi all'8,4% del I semestre 2011. Il tasso attivo a breve ha subito un brusco calo fra il I semestre 2008 e il I semestre 2010, passando dall'8,1% al 5,9%, per poi tornare a crescere leggermente nel I semestre 2011 (6,3%).

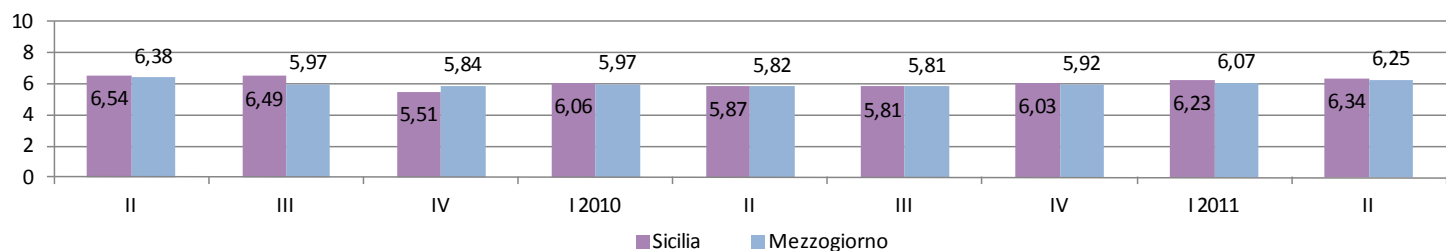
Andamento trimestrale dei tassi a breve ⁷

	Sicilia	Mezzogiorno	Sicilia - Mezzogiorno
Tasso attivo a breve	6,34	6,25	0,09
Tasso attivo a breve nel trimestre precedente	6,23	6,07	0,16
	▲	▲	▼
Tasso passivo su c/c	0,43	0,40	0,03
Tasso passivo su c/c nel trimestre precedente	0,35	0,32	0,03
	▲	▲	▼

⁷ I tassi attivi si riferiscono alle operazioni di credito a rischi auto liquidanti (operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi) e a revoca (aperture di credito in conto corrente). I tassi passivi (al lordo della ritenuta fiscale) si riferiscono alle operazioni di deposito in conto corrente di clientela ordinaria, in essere alla fine del trimestre di rivelazione.

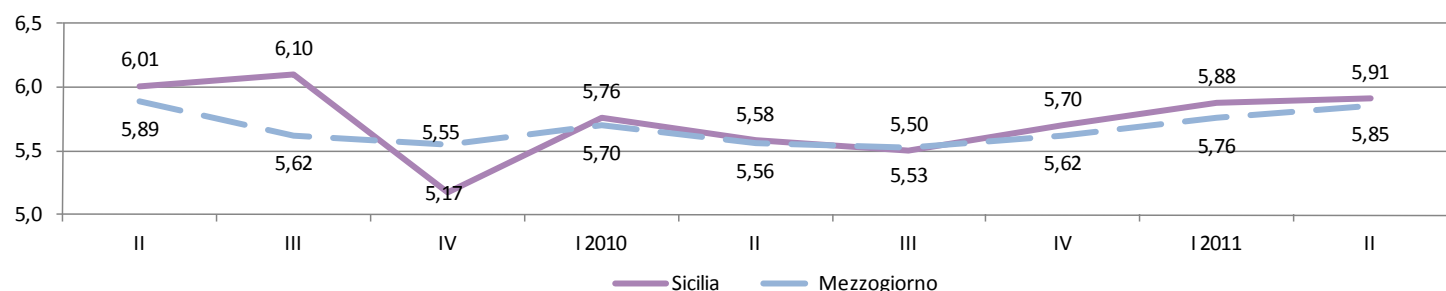
Tab. 14 - Fonte: Elaborazione SRM su Banca d'Italia

Andamento trimestrale del tasso attivo a breve



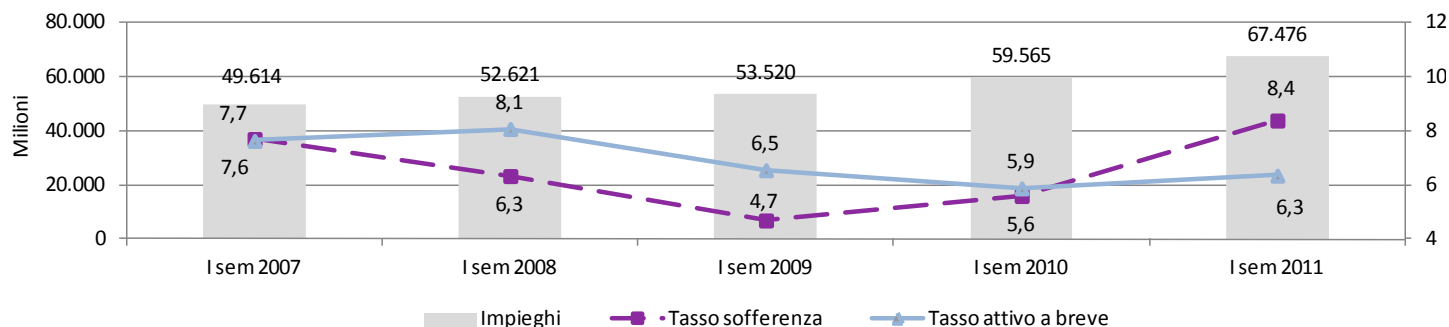
Graf. 15 - Fonte: Elaborazione SRM su Banca d'Italia

Andamento trimestrale della forbice fra i tassi



Graf. 16 - Fonte: Elaborazione SRM su Banca d'Italia

Il trend nel credito: andamento semestrale degli impieghi, del tasso di sofferenza e del tasso attivo a breve *



* Tasso attivo del II trimestre di ogni anno

Graf. 17 - Fonte: Elaborazione SRM su Banca d'Italia

I FONDI COMUNITARI

Stato di attuazione dei fondi FESR

Ad agosto 2011 il livello degli impegni sui contributi del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale in Sicilia si è portato a 2,5 miliardi di euro, in lieve aumento rispetto al dato di maggio 2011; essi rappresentano il 30,3% del totale degli impegni delle regioni meridionali

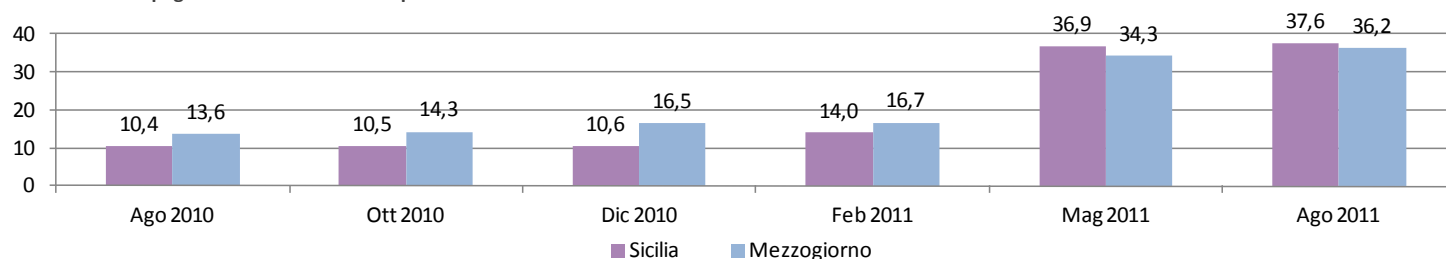
appartenenti all'obiettivo "Convergenza" ed il 37,6% del contributo totale della regione (pari a circa 6,5 miliardi). I pagamenti (574 milioni) rappresentano l'8,8% del contributo totale (erano l'8% a maggio 2011).

Andamento degli impegni sui fondi FESR in percentuale del contributo totale

	Sicilia	Mezzogiorno	Sicilia / Mezzogiorno %
Contributo totale	6.539.605.100	22.392.870.679	29,2
Impegni FESR			
Ago 2011	2.460.527.592	8.114.222.198	30,3
Mag 2011	2.413.953.010	7.675.252.904	31,5
	▲	▲	▼
Pagamenti FESR			
Ago 2011	573.987.050	2.207.422.323	26,0
Mag 2011	525.035.795	2.021.157.400	26,0
	▲	▲	▲
	6.539.605.100	22.392.870.679	29,2

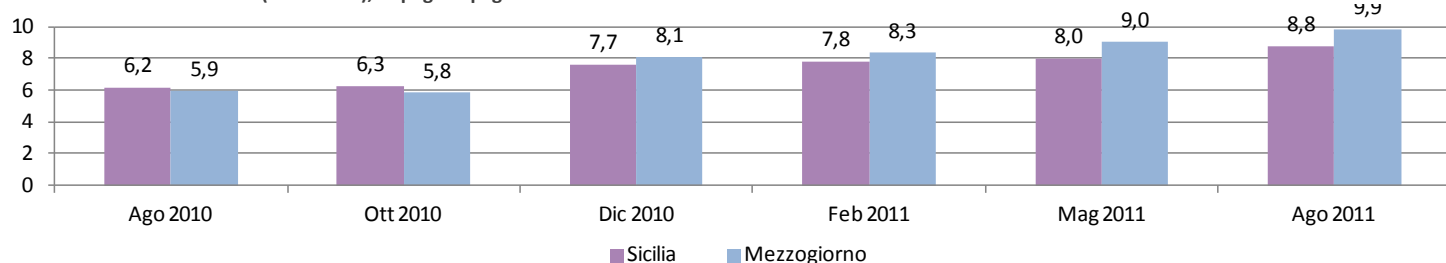
Tab. 15 - Fonte: Elaborazione SRM su dati MEF

Andamento dei pagamenti sui fondi FESR in percentuale del contributo totale



Graf. 18 - Fonte: Elaborazione SRM su dati MEF

Fondi FESR: contributi totali (2007-2013), impegni e pagamenti



Graf. 19 - Fonte: Elaborazione SRM su dati MEF

Stato di attuazione dei fondi FSE

Gli impegni della regione Sicilia relativi al Fondo Sociale Europeo ad agosto 2011 sono leggermente aumentati portandosi a 454,1 milioni, pari al 21,6% del contributo totale (2,1 miliardi). In deciso aumento i

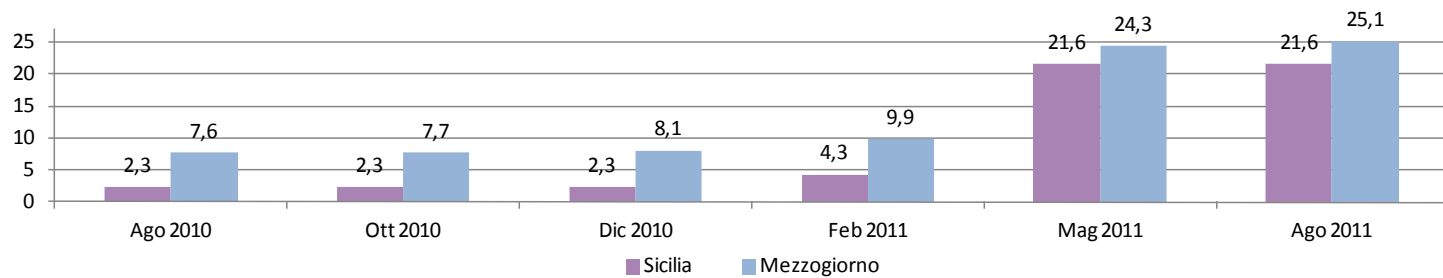
pagamenti a 90,5 milioni, con una quota sul contributo totale che si attesta però appena al 4,3% (valore inferiore a quello medio meridionale - 8,7% -).

Fondi FSE: contributi totali (2007-2013), impegni e pagamenti

	Sicilia	Mezzogiorno	Sicilia / Mezzogiorno %
Contributo totale	2.099.239.152	5.679.303.494	37,0
Impegni FSE			
Ago 2011	454.110.247	1.426.680.476	31,8
Mag 2011	453.523.583	1.382.106.357	32,8
	▲	▲	▼
Pagamenti FSE			
Ago 2011	90.459.491	493.734.850	18,3
Mag 2011	81.492.624	449.463.719	18,1
	▲	▲	▲

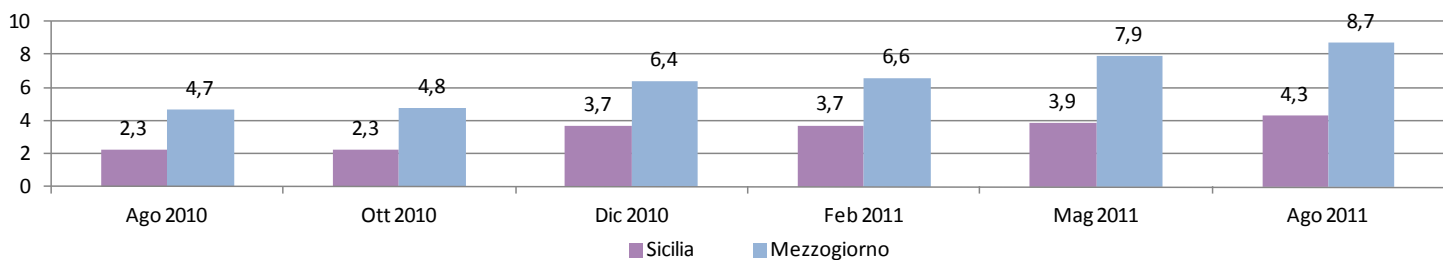
Tab. 16 - Fonte: Elaborazione SRM su dati MEF

Andamento degli impegni sui fondi FSE in percentuale del contributo totale



Graf. 20 - Fonte: Elaborazione SRM su dati MEF

Andamento dei pagamenti sui fondi FSE in percentuale del contributo totale



Graf. 21 - Fonte: Elaborazione SRM su dati MEF

Note all'export:

- **High Tech:** CL303-Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi; CF- Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici; Computer e macchine di calcolo (CI261;CI262); Radio Tv e impianti di comunicazione (CI263;CI264); Strumentazione medica, di precisione e ottica (CI265-CI268).
- **Medium High Tech:** CJ-Apparecchi elettrici; CL29- Veicoli a motore, rimorchi e semirimorchi; CE - Chimica, ad esclusione della farmaceutica; CL 302 - Materiale rotabile e per il trasporto, n.e.c.; CK - Macchinari e attrezzature, n.e.c.
- **Medium Low Tech:** CD-Coke e prodotti petroliferi raffinati; CG- Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; CH-Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti; CL301-Navi e imbarcazioni.
- **Low Tech:** CA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco; CB-Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori; CC-Legno e prodotti in legno; carta e stampa; CM-Prodotti delle altre attività manifatturiere.
- **Area Med:** Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Egitto, Israele, Turchia, Libano, Siria, Albania, Bosnia, Croazia.
- **Brics:** Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica.
- **Manifatturiero al netto dei prodotti energetici:** sono stati considerati i seguenti settori della classificazione Ateco 2007: CA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco, CB-Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori, CC-Legno e prodotti in legno; carta e stampa, CE-Sostanze e prodotti chimici, CF-Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici, CG-Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, CH-Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, CI-Computer, apparecchi elettronici e ottici, CJ-Apparecchi elettrici, CK-Macchinari ed apparecchi n.c.a., CL-Mezzi di trasporto, CM-Prodotti delle altre attività manifatturiere
- **Prodotti energetici:** BB05-Carbone (esclusa torba), BB06-Petrolio greggio e gas naturale, CD-Coke e prodotti petroliferi raffinati
- **Altri settori:** comprende tutti i settori non inclusi nelle due precedenti voci



www.sr-m.it